



PALERMO news

postatarget

creative

SUD2/0076/05.2014

Posteitaliane

PERIODICO DELL' ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE, LINFOMI E MIELOMA - SEZ. PALERMO / TRAPANI ANNO XXIV - N. 2 - GIUGNO 2022

rEstate con Ail



02

Gimema, da 40 anni contro le leucemie: parla il presidente Marco Vignetti

03

L'impegno di Ail in Ucraina: farmaci nel Paese colpito dalla guerra

04

La Tosca "solidale" riempie il Massimo: raccolti 20 mila euro per Ail

06-07

Cervello, Patti dirige l'Oncoematologia e Castagna alla guida dell'Unità trapianti

09

Run4Hope, anche in Sicilia la staffetta di beneficenza invade le strade

11

Concluso il corso di formazione a Palermo, in campo altri 30 nuovi volontari

AIL NEWS PALERMO

QUADRIMESTRALE D'INFORMAZIONE
DELL'AIL PALERMO

Anno XXIV - n° 2 - Giugno 2022
Autorizzazione del Tribunale di
Palermo n. 14 del 18/19 maggio 1999

Direttore: Giuseppe Toro
Direttore responsabile: Alessandra Turrisi
Progetto grafico: Excalibur s.r.l.

Fotografie: Volontari Ail e Rosellina
Garbo
Stampa:
LoBono Pubblicità&Comunicazione
Palermo

CONTATTI

La sede di Ail Palermo è all'interno
dell'ospedale Vincenzo Cervello,
in via Trabucco 180.

Informazioni e prenotazioni
al numero 091.6883145
o inviando un messaggio mail
a info@ailpalermo.it.

La segreteria è aperta dal lunedì al
venerdì, dalle 8,30 alle 13 e dalle 15,30
alle 17,30.



Visita il sito



Seguici su fb

Passi avanti

Gimema, da 40 anni contro le leucemie

**Il presidente Vignetti: una comunità unita,
coesa nella missione di guarire i pazienti**



La Fondazione Gimema – Gruppo italiano Malattie ematologiche dell'adulto Franco Mandelli celebra i suoi primi 40 anni, un lungo cammino sempre al fianco dell'ematologia italiana e dei pazienti con tumori del sangue. L'occasione speciale è stata la prima riunione generale, a fine aprile scorso, un evento che ha riunito i più illustri rappresentanti dell'ematologia italiana, che fanno parte del gruppo cooperatore Gimema, e gli esponenti delle più importanti società scientifiche ematologiche italiane.

Gimema nasce nel 1982 da una idea illuminata e lungimirante dell'indimenticato professor Mandelli. Una comunità unica, coesa nella sua missione e che ha avuto e ha un ruolo importante nel panorama scientifico delle malattie del sangue e che tanto ha contribuito alla storia dell'Ematologia Italiana. Oggi, sostenuta costantemente nel suo cammino da Ail, è un network di oltre 120 centri clinici in Italia e una rete di 61 laboratori.

«Gimema è nato a poco a poco, nel tempo, nel quotidiano entusiasmo e desiderio di collaborare tra giovani medici che si ponevano obiettivi apparentemente irraggiungibili: guarire pazienti con malattie del sangue allora inguaribili – dichiara Marco Vignetti (nella foto), presidente della Fondazione - Gimema è nato così, guidato da menti uniche. Come è nata così l'ematologia italiana in cui noi ci possiamo specchiare con orgoglio. Ha dato molto a tutti: pazienti, medici, infermieri, biologi. L'augurio è che questa grande comunità resti compatta nella sua missione. I presupposti ci sono, solidi e luminosi. È tutto nelle nostre mani, nelle nostre menti. Continuiamo ad essere un modello, un esempio: lavoriamo per il bene».

La riunione nazionale ha permesso non solo di guardare al passato, ma di immaginare gli anni a venire. Tantissimi i temi su cui si è concentrato il dibattito: dalle novità terapeutiche a disposizione per i diversi tumori ematologici, agli studi attivi per ogni malattia del sangue; dal lancio di nuovi progetti formativi dedicati ai ricercatori per la diagnosi di malattie rare, fino al ruolo sempre più importante dello studio e del monitoraggio della qualità di vita nei pazienti oncoematologici.

«La ricerca è collaborazione – sottolinea Vignetti - Questa è stata la chiave che ha permesso all'ematologia italiana di raggiungere traguardi inimmaginabili, anche considerando le relativamente poche risorse finanziarie per la ricerca clinica in Italia. Ma la collaborazione spontanea di tutte le parti in causa, dei medici, dei biologi, dei data manager ha permesso di ottenere risultati che solo dieci o venti anni fa sarebbero stati difficili da ipotizzare. Il Gimema è organizzato in gruppi di lavoro, *working parties*: tutti i migliori esperti di una determinata tematica nel campo dell'ematologia si riuniscono frequentemente per analizzare i risultati ottenuti dalle terapie o dalle indagini in corso per mettere a punto nuovi percorsi diagnostici e terapeutici disponibili su tutto il territorio nazionale». Secondo il presidente, è questo anche il segreto del successo del Gimema.

«Oggi ci sono forme di leucemie che possono essere guarite definitivamente, addirittura nell'80-90% dei casi – aggiunge Vignetti - Altre forme di leucemia e di linfoma possono essere cronicizzate, cioè il paziente vive con la malattia, ma grazie alle terapie disponibili di fatto è come se la malattia non ci fosse». **Al. Tu.**

L'impegno di Ail in Ucraina: donati 200 mila euro Inviati farmaci, ma anche cure in Italia per i pazienti

Una delegazione dell'associazione è arrivata in Polonia l'11 maggio scorso con un carico di medicine e dispositivi sanitari anche di primo soccorso per i reparti ospedalieri del Paese colpito dalla guerra

Una delegazione di Ail, guidata dal presidente nazionale Pino Toro e da Giuseppe Giofrè, presidente della sezione Ail Udine-Gorizia, è arrivata in Polonia l'11 maggio scorso con un carico di medicine e dispositivi medici e sanitari anche di primo soccorso da consegnare ai reparti di ematologia ucraini ed è stata ricevuta il 12 maggio all'Istituto italiano di Cultura di Cracovia dal direttore, Ugo Rufino.

Questo è il terzo viaggio umanitario di Ail che giunge in Polonia: il primo è partito da Udine il 12 e il 13 marzo con invio di capi di abbigliamento, farmaci e alimenti a lunga conservazione; nel viaggio di ritorno sono stati accompagnati a Udine, Roma e Rimini 14 profughi ucraini. Il secondo viaggio è avvenuto il 26 e il 27 marzo sempre con le stesse attività e modalità.

L'importante raccolta fondi ancora attiva e dedicata "Ail Emergenza Ucraina" ad oggi ha raccolto circa 200 mila euro.

«Siamo profondamente addolorati per quanto sta accadendo in Ucraina, per i lutti e la devastazione che stanno colpendo il suo popolo - ha dichiarato Pino Toro - I volontari Ail, a cui va il mio ringraziamento più profondo, hanno triplicato gli sforzi per aiutare i pazienti ucraini affetti da tumori del sangue e i loro cari, sia quelli rimasti nelle terre del conflitto sia le centinaia di pazienti, adulti e bambini, che sono riusciti a raggiungere l'Italia in queste settimane». «L'associazione - ha aggiunto Toro - ha già provveduto e contribuirà ad assicurare loro tutto il possibile supporto sanitario e sociale grazie ai reparti ematologici



La delegazione di Ail giunta a Cracovia per l'Emergenza Ucraina

di diversi ospedali, l'accoglienza nelle case alloggio Ail e l'aiuto economico per garantire il soggiorno e i beni di prima necessità. Voglio ringraziare in particolare i Centri di ematologia italiani che stanno accogliendo i malati, gli ematologi e il personale sanitario, tutti i nostri sostenitori e l'Istituto italiano di Cultura a Cracovia, che si è attivato per far arrivare in Ucraina farmaci e strumenti essenziali per la vita e la salute dei pazienti».

Ad oggi più di cento malati hanno raggiunto l'Italia per essere ricoverati nei Centri ematologici e ospitati nelle case alloggio con i loro familiari.

Per continuare a sostenere questa importante iniziativa è possibile donare con un versamento: IBAN IT11M0306905084100000007111; Banca Intesa San Paolo SpA; intestazione: Ail Onlus; causale: Ail Emergenza Ucraina.

Intanto, anche Palermo ha dato un cospicuo contributo, grazie al concerto del coro Cantate Omnes, che nella parrocchia Mater Ecclesiae ha promosso una serata solidale in tempo pasquale. Sono stati raccolti 3 mila euro, a cui Ail Palermo ha aggiunto 7 mila euro: tutta la somma è stata consegnata per l'emergenza Ucraina.



La Tosca di Puccini riempie il Teatro Massimo Prove generali dedicate ad Ail: raccolti 20 mila euro

L'associazione ringrazia il numeroso pubblico, che ha risposto all'invito, riempiendo lo splendido tempio della lirica e consentendo di sostenere finanziariamente le tante attività di ricerca e di assistenza ai malati. Un ritorno al teatro, dopo la lunga pausa a causa del Covid, all'insegna dell'arte e della solidarietà

Grande partecipazione all'anteprima generale della Tosca di Giacomo Puccini, offerta dal Teatro Massimo di Palermo all'Ail Palermo Trapani, per sostenere economicamente i progetti messi in campo nella ricerca sui tumori del sangue e nell'assistenza ai pazienti oncoematologici. Applauditissimi i protagonisti della celebre opera, una produzione fortunata, con la regia di Mario Pontiggia e sul podio Valerio Galli, applaudita anche nella tournée a Tokyo, e che ha avuto il suo punto di forza nelle scene e negli eleganti costumi firmati da Francesco Zito. Un allestimento classico e colaudato, che può contare in un cast di grandi voci: particolarmente apprezzata la protagonista Floria Tosca, interpretata dalla celebre soprano Anna



Il Teatro Massimo gremito per la Tosca

Pirozzi.

L'associazione ringrazia il numeroso pubblico, che ha risposto all'invito, riempiendo di solidarietà lo splendido teatro e consentendo di raccogliere circa 20 mila euro. Un ritorno al teatro, dopo la lunga pausa a causa dell'emergenza Covid, una serata all'insegna dell'arte, della musica e del dono, come hanno sottolineato il presidente di Ail nazionale, Pino Toro, e il sovrintendente del Teatro Massimo, Marco Betta.

Un rapporto, quello fra il Teatro Massimo e l'Ail, antico e solido e che si rafforza nel tempo. Ogni anno, infatti, durante le feste natalizie e del nuovo anno, le stelle dell'Ail adornano la bellissima scalinata, che rappresenta in tutto il mondo l'identità della città.

Casa La Coccinella al traguardo Lavori conclusi, ora gli arredi

Manca poco per accogliere di nuovo pazienti fuorisede e i loro familiari
Dopo la ristrutturazione, in arrivo mobili ed elettrodomestici

È quasi tutto pronto per accogliere di nuovo i pazienti fuorisede e i loro familiari nella Casa Ail "La Coccinella".

I lavori di ristrutturazione dell'appartamento di via Parrini 12 a Palermo sono stati completati e manca davvero poco per poter inaugurare la residenza del tutto rinnovata. I mobili, gli arredi, gli elettrodomestici sono stati acquistati e in corso di installazione, per restituire a questo luogo, che per circa vent'anni di attività ha accolto tantissime famiglie, quel sapore di accoglienza e di casa.

Nello scorso mese di settembre è stato firmato il contratto di affidamento dei lavori dal presidente di Ail Palermo-Trapani, Pino Toro, confermando l'impegno dell'associazione a garantire elevati standard di accoglienza ai pazienti. Il progettista e direttore dei lavori, ingegnere Giuseppe La Monica, e l'impresa Rocco Lapi srl, col suo direttore tecnico geometra Roberto Pirrone, stanno completando tutte le opere strutturali necessarie.

Saranno disponibili 8 posti letto, in stan-

ze indipendenti.

Un'opera resa possibile anche grazie ai fondi ricavati dalla lotteria 2021.

Casa La Coccinella ha garantito, in quasi vent'anni, a più di duemila pazienti e familiari l'accesso alle cure, con oltre 4 mila viaggi e più di 6 mila pernotti.



I lavori in corso nella Casa Ail "La Coccinella", dove saranno accolti pazienti e familiari fuorisede

Trapani, al via le iniziative estive Si comincia con un torneo di padel

Riprende l'impegno estivo in provincia di Trapani per sostenere le attività di Ail.

Dopo il lungo stop causato dall'emergenza pandemica, anche l'Ail Trapani-sezione di Palermo sta programmando nuove iniziative per i prossimi mesi, raggiungendo benefattori e sostenitori nei luoghi di vacanza, nelle occasioni conviviali e di festa, dove non possono mai mancare i banchetti dell'associazione con il materiale informativo e le indicazioni per fare

in modo che anche gli appuntamenti ludici e ricreativi possano avere un taglio solidale.

Un appuntamento atteso, che certamente sarà accolto da partecipazione ed entusiasmo da numerosi appassionati sportivi, è il secondo torneo di padel, offerto dal Circolo Tennis Canottieri Rocco Ricevuto di Trapani, che si terrà nei giorni 25 e 26 giugno. Al via le prenotazioni.

La quota d'iscrizione è di 10 euro per ogni partecipante.





Dona il 5 per mille dell'Irpef all'Ail! È una buona azione che non ti costa nulla e che puoi fare con la tua dichiarazione dei redditi. Bastano due semplici operazioni:

- Porre la firma nel riquadro "Sostegno del volontario e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale...";
- Riportare nell'apposito spazio il codice fiscale Ail: **80102390582**.

Non lasciare che una leucemia spezzi il mio sogno.



ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LEUCEMIE, LINFOMI E MIELOMA

Dona il tuo 5X mille all'AIL.

C.F. 80102390582

#MAIPUISOGNISPEZZATI
www.ail.it



Trapianti di midollo, Castagna va a dirigere l'unità del Cervello

Luca Castagna è il nuovo direttore dell'Unità trapianti midollo osseo e terapia cellulare dell'azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello.

Laureatosi all'Università dell'Aquila, si è specializzato in oncologia medica nell'Università di Chieti e in ematologia nell'Università di Milano.

Già direttore del Programma Trapianto dell'Istituto Clinico Humanitas di Rozzano, Castagna vanta una significativa esperienza nel centro trapianti dell'Istituto Paoli Calmettes di Marsiglia ed è stato aiuto nel servizio di medicina interna, con specificità ematologica, del centro ospedaliero universitario Pierre Zobda Quitman di Fort de France, in Martinica. Anche assistente Senior nel Servizio di Ematologia, Unità di trapianto dell'Istituto Gustave Roussy (Villejuif, France).

Alle spalle ha anche un'esperienza nel servizio di Oncologia medica dell'Istituto Europeo di Oncologia, a Milano. La sua dedizione particolare, attestata anche da una significativa produzione scientifica, punta alla trapiantologia autologa e allogenica e con cellule immunoefettrici (Car-T) nei linfomi ed in alcuni tipi di leucemie linfoblastiche. Le Car-T (Chimeric Antigen Receptor T- cell) rappresentano un approccio innovativo di ingegneria cellulare per trattare pazienti con leucemie e linfomi che non rispondono alle terapie convenzionali.

«Un tassello importante - dice Walter Messina, direttore generale dell'azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello - in considerazione che la nostra azienda, quale centro accreditato per l'erogazione di trattamento Car-T, grazie alla sensibilità dell'assessorato regionale alla Salute, oltre che agli sforzi del nostro personale altamente qualificato, contribuisce a garantire, anche nella nostra Regione, cure innovative da parte del servizio sanitario pubblico, con significativa contrazione della migrazione extra-regionale per i pazienti candidabili a queste terapie».

«Sono arrivato in Sicilia ormai da un



Luca Castagna, direttore Utmo del Cervello

anno, conosco l'importanza e il lavoro dell'Unità trapianti del Cervello e ho cercato da subito di integrarmi in un sistema già avviato, con tutti i limiti purtroppo imposti dalla pandemia - racconta il dottore Castagna - Ho cercato di collaborare con tutti, mettendo a disposizione l'esperienza che ho accumulato nella mia carriera. Da subito ho ripreso le attività già avviate dalla dottoressa Patti e dal dottore Indovina, in particolare le Car-T cell».

«La mia intenzione - spiega i suoi programmi il dottore Castagna - è quella di implementare i rapporti con tutte le Ematologie palermitane, per potere accogliere i malati di reparti che non hanno il Centro trapianti, è importante creare una rete, al servizio del paziente. Inoltre, stiamo avviando una collaborazione con l'Ematologia del Cervello diretta dal dottore Maggio, per poter iniziare la trapiantologia non solo per le malattie oncologiche, ma anche per le emoglobinopatie».

Al. Tu.

Ospedale Cervello di Palermo, Caterina Patti confermata alla guida dell'Oncoematologia

Il primario: «Abbiamo tante terapie a disposizione che hanno migliorato la quantità e la qualità di vita dei pazienti, perché i farmaci biologici che abbiamo a disposizione sono meno tossici»

Caterina Patti, già direttore facente funzioni e adesso vincitrice di concorso, guiderà per i prossimi cinque anni l'unità di Oncoematologia dell'ospedale Cervello di Palermo, che è Centro di riferimento regionale per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle leucemie e dei linfomi e per il trapianto di midollo osseo e Centro autorizzato ad infondere CAR-T cells.

La dottoressa Patti vanta un profilo professionale di lungo corso in Italia e all'estero. «Una professionista di elevata caratura - dice Walter Messina, Direttore Generale degli Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello - che qualifica fortemente la nostra azienda». Laureatasi all'Università di Palermo, si è specializzata in Ematologia generale (clinica e di laboratorio) all'Università di Catania e in Oncologia Medica all'Università di Bari. Ha maturato una significativa esperienza di perfezionamento clinico nell'Unità di Trapianto di Midollo e centro Oncoematologico di uno dei più prestigiosi istituti del settore al mondo: il Dana-Farber Cancer Center, Harvard Medical School di Boston. Alle spalle ha una solida esperienza professionale e di laboratorio in diverse strutture oncologiche italiane: dall'Istituto tumori di Milano compresi i laboratori di cinetica cellulare annessi, alla divisione di Oncologia medica di Bari a quella dell'Ospedale San Giovanni Battista di Torino e ancora al Centro trapianti di midollo osseo e laboratori di criopreservazione e colture cellulari annessi nella Clinica medica generale dell'Università di Torino. In questi istituti il suo impegno clinico è stato dedicato prevalentemente ai pazienti affetti da tumori mammari, gastroenterici e malattie linfoproliferative, mentre la sua attività in laboratorio è stata rivolta all'apprendimento di metodiche di criopreservazione, di coltura delle cellule mielopoietiche e tecniche di cinetica cellulare dei tumori umani solidi e sistemici.



Caterina Patti, Oncoematologia del Cervello

Il nuovo primario è ricercatrice di ampio respiro: è autore, infatti, di numerose pubblicazioni in riviste scientifiche nazionali ed internazionali. È stata responsabile, come principale investigator, di più di 120 studi clinici nazionali ed internazionali di fase II e III inerenti, prevalentemente, le terapie innovative nelle malattie linfoproliferative, oltre ad essere responsabile scientifico di diversi progetti. Ha all'attivo una cospicua attività in ambito congressuale come relattrice e ha organizzato sei Congressi Internazionali su "Innovative Therapies for Lymphoid Malignancies" e ne sta organizzando altri.

Numerosi i progetti per l'unità operativa. «A luglio il reparto sarà ristrutturato e, con l'ampliamento della pianta organica, avrà 20 posti letto in reparto e 10 in unità trapianti. Ringrazio per questo la direzione strategica aziendale - afferma la dottoressa Patti - Abbiamo un team di giovani pieni di entusiasmo e professionisti con esperienze internazionali. Grazie ai numerosi studi attivi possiamo offrire terapie sperimentali con nuovi anticorpi monoclonali o bispecifici e farmaci innovativi sia a pazienti in prima linea di trattamento che in recidiva in quasi tutte le patologie oncoematologiche. L'anno scorso abbiamo realizzato i Percorsi diagnostici terapeutici assistenziali (PDTA) di tutte le malattie

oncoematologiche e li abbiamo messi a disposizione dei centri che collaborano con noi, in modo tale da condividere le nostre strategie diagnostico-terapeutiche. Quest'anno oltre che aggiornare i precedenti abbiamo appena realizzato anche il Pdta della mastocitosi. Abbiamo ampliato e creato numerosi gruppi multidisciplinari su quasi tutte le patologie oncoematologiche e sulla mastocitosi, perché la nostra forza è quella di lavorare in collaborazione con i professionisti esperti nei vari ambiti. Il nostro obiettivo è quello di migliorare la qualità di vita e la soddisfazione dei nostri pazienti mediante la razionalizzazione dell'organizzazione e la collaborazione tra tutti gli specialisti coinvolti nella gestione del paziente. I gruppi multidisciplinari consentono l'elaborazione e condivisione di linee guida diagnostiche e terapeutiche e la creazione di percorsi in grado di migliorare l'accessibilità del paziente alle diverse tipologie di interventi, riducendone anche la tempistica». La ricerca scientifica ha fatto grandi passi avanti: «Ormai abbiamo delle pillole per curare alcune forme di leucemia acuta. La leucemia mieloide cronica prima veniva trattata con terapie intensive come il trapianto - aggiunge la Patti - ma oggi riusciamo a guarirla con la pillola target. Anche nella leucemia linfatica cronica abbiamo dato l'addio alla chemioterapia e oggi riusciamo a trattarla con farmaci biologici per bocca utilizzate anche a tempo limitato di un solo anno, se associate ad anticorpi monoclonali. Abbiamo tante terapie a disposizione che hanno migliorato la quantità e la qualità di vita dei pazienti, perché i farmaci biologici che abbiamo a disposizione sono meno tossici e i numerosi farmaci orali evitano oggi anche il ricovero al paziente che viene gestito prevalentemente ambulatorialmente o anche in telemedicina. Uno dei nostri progetti è quello di trattare a domicilio la maggior parte dei pazienti fragili».

Raccolta fondi, il successo di Pasqua Distribuite 20 mila uova e 2.500 colombe

Grande adesione dei benefattori alla campagna che contribuisce a sostenere tutte le attività di ricerca e di assistenza dell'Ail. L'impegno dei volontari è stato massimo: gazebo pieni, attività nelle scuole e in ospedale

Quest'anno la campagna di Pasqua "Ogni uovo custodisce un sogno: aiutaci a realizzarlo", che vede come protagonisti il buonissimo uovo di cioccolata e la dolcissima colomba, ha arricchito le tavole dei nostri benefattori, persone che per varie vicissitudini hanno avuto modo di conoscerci e che hanno deciso di stare al nostro fianco.

In particolare sono state distribuite nei gazebo e attraverso il passaparola 20.000 uova e 2.500 colombe.

Un risultato molto positivo che si è raggiunto grazie alla partecipazione sempre attiva con un grande sorriso, nelle scuole, negli ospedali, davanti alle chiese, dei nostri volontari delle province di Palermo e Trapani.

Presenti e disponibili ad aiutarci anche tutta la cittadinanza, gli amici ed i sostenitori della nostra associazione! Un ringraziamento speciale va alle tante attività commerciali e alle aziende che ci hanno aiutato a rendere speciale la Pasqua a tutti i pazienti e i loro familiari. Tutto ciò non sarebbe possibile senza le campagne nazionali, sempre al nostro fianco, ormai 50 anni, a favore della ricerca scientifica e i servizi offerti per migliorare la qualità di vita ai pazienti oncematologici ematologici.

Con l'augurio che il prossimo anno possa andare sempre meglio, ringraziamo tutti coloro che hanno reso possibile questo straordinario risultato, per garantire sempre la vicinanza ai malati e alle loro famiglie.

Claudia Lo Castro



Giornata nazionale contro le leucemie Appuntamento il 16 giugno a Villa Riso

Sarà celebrata anche a Palermo la Giornata nazionale contro le leucemie, i mielomi e i linfomi. L'appuntamento è a Villa Riso, in viale dell'Olimpo 30 A, per giovedì 16 giugno, alle 17,30, per fare il punto sulle attività svolte dai centri ematologici della Sicilia occidentale. Dopo i saluti del presidente dell'Ordine dei medici di Palermo, Toti Amato, e del presidente nazionale Ail, Pino Toro, si terrà una lettura magistrale su "Covid e fragilità clinica" del professore Calogero Caruso, docente emerito dell'Università di Palermo. Introdurrà e modererà Raimondo Marcenò, ematologo Ail, che darà poi la parola agli ematologi della Sicilia occidentale: Roberta Fedele, direttrice della Medicina trasfusione e dei trapianti degli Ospedali riuniti di Palermo; Luca Castagna, direttore dell'Utmo degli Ospedali riuniti di Palermo; Paolo D'Angelo, direttore dell'Oncoematologia pediatrica dell'Arnas Di Cristina di Palermo; Enzo Leone, direttore dell'Oncoematologia di Castelvetrano; Maria Enza Mitra, direttrice dell'Ematologia dell'ospedale Sant'Elia di Caltanissetta; Maurizio Musso, direttore dell'Ematologia con trapianto dell'Istituto clinico La Maddalena di Palermo; Caterina Patti, direttrice dell'Ematologia con trapianto degli Ospedali riuniti di Palermo; Alessandra Santoro, direttrice del Laboratorio di oncoematologia degli Ospedali riuniti di Palermo; Sergio Siragusa, direttore della cattedra di Ematologia all'Università di Palermo; Carmela Annamaria Tomaselli, direttrice dell'Ematologia Arnas Civico di Palermo. Un pomeriggio di confronto e di approfondimento, a cui seguirà un momento conviviale.

niti di Palermo; Paolo D'Angelo, direttore dell'Oncoematologia pediatrica dell'Arnas Di Cristina di Palermo; Enzo Leone, direttore dell'Oncoematologia di Castelvetrano; Maria Enza Mitra, direttrice dell'Ematologia dell'ospedale Sant'Elia di Caltanissetta; Maurizio Musso, direttore dell'Ematologia con trapianto dell'Istituto clinico La Maddalena di Palermo; Caterina Patti, direttrice dell'Ematologia con trapianto degli Ospedali riuniti di Palermo; Alessandra Santoro, direttrice del Laboratorio di oncoematologia degli Ospedali riuniti di Palermo; Sergio Siragusa, direttore della cattedra di Ematologia all'Università di Palermo; Carmela Annamaria Tomaselli, direttrice dell'Ematologia Arnas Civico di Palermo. Un pomeriggio di confronto e di approfondimento, a cui seguirà un momento conviviale.



Run4Hope, anche in Sicilia la staffetta solidale

Partiti dal Foro Italico di Palermo i due tronconi di atleti che hanno raggiunto Messina

È partita sabato 21 maggio la seconda edizione della Run4Hope articolata su staffette regionali sincrone, che quest'anno ha come ente beneficiario Ail.

Anche la Sicilia protagonista, con il via dal Foro Italico di Palermo (*nella foto*), da cui sono partiti due tronconi destinati a giungere entrambi Messina, dopo otto giorni, abbracciando idealmente tutto il territorio regionale, che gli atleti hanno attraversato di

corsa, tappa dopo tappa, diffondendo un messaggio di unità. Un progetto innovativo che valorizza il binomio running e solidarietà unendo tutta l'Italia. Complessivamente sono stati coinvolti nella staffetta nazionale circa 20.000 podisti, grazie all'adesione di oltre 400 associazioni sportive, 23 reparti dell'Esercito italiano, e un centinaio di singoli appassionati. Il testimone della Run4Hope Massigen 2022 è passato di mano in mano in

tutto il territorio italiano, portando un messaggio di solidarietà e di speranza e impegnandosi nelle donazioni a sostegno di Ail, anche tramite il portale Rete del Dono che permetterà di coinvolgere amici e conoscenti nella raccolta, per il sostegno di progetti promossi anche verso i pazienti ucraini affetti da tumori del sangue e accolti in Italia, che saranno assistiti sul territorio dalle sezioni provinciali dell'associazione.



Attività fisica regolare e malattie oncologiche Nasce il progetto Oncowellness per i pazienti

Il progetto Oncowellness promosso da Pfizer in partnership con Ail, nasce da una "coalition" che coinvolge, insieme all'azienda, esperti e associazioni dei pazienti impegnate nelle quattro aree dell'oncologia su cui si concentra questa piattaforma: tumori della mammella, del polmone, genitourinari, del sangue. Tutti i partner condividono due obiettivi:

promuovere l'attività fisica e uno stile di vita attivo come componenti importanti del percorso di cura delle malattie oncologiche; offrire ai pazienti un punto di riferimento informativo sui benefici di un'attività fisica regolare, propedeutico a un programma di esercizi personalizzati sotto la supervisione del proprio medico curante. Per saperne di più visita il sito www.ail.it

Orto delle fate, la Festa della Mamma diventa una domenica solidale con Ail

Una Festa della Mamma davvero speciale grazie a un'iniziativa naturalistica nel cuore della città. I volontari Ail sono stati presenti con uno stand pieno di prodotti di artigianato e materiale informativo dell'associazione contro leucemie, linfomi e mielomi, all'Orto delle fate, un ampio appezzamento di terreno coltivato dai cittadini a due passi dall'ospedale Villa Sofia di Palermo. L'occasione per diffondere le attività di volontariato dell'Ail e per raccogliere fondi per l'associazione è stata data dall'evento "Porta la mamma all'orto".

L'iniziativa è stata organizzata durante tutta la giornata, lo scorso 15 maggio, una bella domenica ricreativa e di comunità curata dall'associazione culturale "Gli orti delle fate", per trascorrere la Festa della Mamma in



I volontari Ail nello stand dedicato all'associazione all'Orto delle fate a Palermo

modo diverso, respirando aria buona senza uscire dalla città.

Il nutrito programma ha previsto l'in-

gresso e la partecipazione gratuita a numerosi eventi ludici e culturali per adulti e bambini.

"sAIL camp", la riabilitazione in barca a vela

Un'attività di riabilitazione per pazienti oncoematologici. Si chiama "sAIL Camp" ed è un progetto nazionale realizzato in collaborazione con Ail Brescia che nasce con l'obiettivo di offrire a 40 pazienti da tutta Italia

la possibilità di trascorrere due giorni a Campione del Garda, per ritrovare un nuovo equilibrio psicofisico grazie al sostegno di un team specializzato. L'obiettivo è favorire un processo di riabilitazione per tornare a stare bene nella

quotidianità; un contesto in cui entrare in relazione con se stessi e con il proprio vissuto; un'opportunità di confrontarsi con gli altri; un momento di svago all'interno di una suggestiva cornice naturale.

Il progetto è aperto ai pazienti di tutta Italia che sono in follow up e si svilupperà in tre weekend a Campione del Garda: 11-12 giugno; 9-10 luglio; 24-25 settembre. Ogni weekend vedrà la partecipazione di 8/10 pazienti; ai partecipanti verrà chiesto una quota simbolica di 20 euro. Il pernottamento, pensione completa e spese di viaggio fino al campo sono a carico di Ail. Per iscriversi telefonare al numero 351 588 1559 o inviare una mail a info@ailbrescia.it.



Concluso il corso per 30 nuovi volontari

Giornate di formazione, colloqui, esercitazioni, per imparare a stare accanto al malato

Si è concluso a maggio il corso di formazione di base avviato per i nuovi volontari Ail nelle province di Palermo e Trapani.

Tutti coloro che hanno deciso di intraprendere questa nuova avventura, dopo aver incontrato la coordinatrice dei volontari e la psicologa dell'associazione, hanno partecipato al percorso formativo preliminare e propedeutico all'esperienza del "lavoro" volontario. Hanno partecipato più di 30 volontari alla full-immersion di due giorni, in grande gruppo, dove si sono affrontati tutti gli aspetti psicologici del volontariato in Ail, dalla raccolta fondi alla relazione con il malato, dalla comunicazione al regolamento. Si è proseguito con due mezze giornate di esercitazioni e giochi psicologici in piccoli gruppi, dove sono state messe in pratica le abilità acquisite.

La "cassetta degli attrezzi" dei nostri volontari si è completata con due pomeriggi di seminari igienico-sanitari, dove medici e infermieri di Ematologia hanno offerto una panoramica delle principali patologie oncematologiche, delle loro terapie e delle norme igieniche da seguire una volta a contatto con gli emopatici immunodepressi.

Ai nuovi volontari spetta adesso l'inserimento nei servizi, il tutoraggio di un volontario esperto e la supervisione costante della psicologa, oltre che l'accoglienza di tutto il gruppo dei volontari storici di Ail.

La formazione è uno spazio di pensiero che precede e segue l'azione del volontario, con l'obiettivo di "dare forma" alla sua professionalità, di rendere efficace ed efficiente il suo supporto al malato, ai familiari, all'opera di tutta l'associazione.



I partecipanti al corso per volontari Ail, assieme ai loro formatori

Grazie per le offerte, raccolti oltre 4.140 euro

Tantissimi i sostenitori che da ogni parte della Sicilia non hanno fatto mancare donazioni all'associazione che lotta contro le leucemie, i linfomi e i mielomi. Negli ultimi tre mesi sono stati raccolti 4.140 euro, oltre ai cospicui fondi grazie alla campagna delle Uova di Pasqua.

Un grazie speciale per la generosità e per il congruo contributo alle famiglie Bruno, Calò, Cardona, Carrarra, Damerino, Gambina, Giambelluca, Giammarinaro, Grimaudo, Macaluso, Montalbano, Musso, Nicosia, Quattrocchi.

I fondi raccolti serviranno per migliorare la qualità delle cure dei pazienti e l'assistenza. È questo l'obiettivo speciale che si prefigge l'Ail di Palermo, per consentire ai malati di aumentare le possibilità di guarigione, limitando al massimo gli spostamenti.



OGGI PUOI SALVARE UNA VITA

L'idea è di raggiungere insieme il 100% delle guarigioni e migliorare la qualità della vita e dell'assistenza di chi si ammala.

Noi ci crediamo e tu?

Sostenere vuol dire finanziare la ricerca e l'assistenza domiciliare per migliorare la qualità delle cure e della vita dei pazienti. Tutti possono contribuire, ci sono diversi modi per farlo.

TRAMITE C/C POSTALE

N°18099903 intestato **AIL PALERMO**
Via Trabucco, 180-90145 Palermo

TRAMITE C/C BANCARIO

Iban: IT72Z0200804611000300047108
intestato **AIL PALERMO**

DONAZIONE PERIODICA

Modalità di versamento importante perché la certezza del vostro sostegno ci consente di programmare le nostre attività future. La donazione può essere mensile, trimestrale o annuale attivandola con Domiciliazione bancaria. Si può revocare in qualunque momento comunicandolo alla propria banca e per conoscenza a Ail Palermo.

CON ASSEGNO BANCARIO E CONTANTI

presso l'ufficio promozione AIL Palermo
Via Trabucco, 180 - 90145 Palermo.

DONAZIONI ON LINE

con carta di credito sul sito
www.ailpalermo.it

IL NOSTRO IMPEGNO

I servizi resi dai volontari all'interno dell'ospedale Cervello

- Centro d'accoglienza (da lunedì a venerdì, orario 8,30-12,30)
- Ambulatorio di Ematologia (da lunedì a venerdì, orario 8,30-12,30)
- Day-hospital di Ematologia (da lunedì a venerdì, orario 10,30-12,30)
- Reparto di Ematologia I con trapianto di midollo osseo (da lunedì a venerdì, orario 10,30-12,30)
- Reclutamento e formazione dei volontari (per info telefonare in segreteria al numero 091.6883145)

Altri servizi

- Casa Ail "La Coccinella", via Parrini 14, Casa Ail "La Chiocciola", viale Francia 2, per pazienti ematologici e familiari fuori sede (prenotazioni telefonando in segreteria).
- Assistenza domiciliare gestita dall'Ematologia del Cervello, col contributo anche di Ail.
- Servizio Navetta
- Servizio informazioni socio-sanitarie (da lunedì a venerdì)
- Servizio di psicologia rivolto a parenti e familiari dei pazienti (c/o Ospedale Cervello, da lunedì a venerdì)

Laboratori

- Per le bomboniere solidali telefonare in segreteria al numero 091.6883145.

Per saperne di più visita il sito www.ailpalermo.it

VANTAGGI FISCALI. L'art 83 c.1 e c.2 del Dlgs 117/2017 stabilisce che le offerte in denaro erogate da persone fisiche giuridiche in favore di organizzazioni di volontariato sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato. Qualora la deduzione sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, l'eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare.